

## Fondo Vladimiro Carlon

Buste: 15 circa

Unit  archivistiche: circa 100 fascicoli

Estremi cronologici: 1950-1980 [da definire]

 

Vladimiro (Miro) Carlon   nato a Venezia nel 1925; completati gli studi nel 1940 verr  contattato da Dante Dall'Osso e Vittorio Romanin per creare un gruppo di giovani antifascisti. Assunto in Ferrovia verr  trasferito a Bolzano dove lo coglie l'8 settembre 1943; assieme ad altri ferrovieri effettuer  azioni di sabotaggio fino alla fine di agosto 1944 quando si unir  ad una brigata partigiana del Tesino. Alla fine del '44 a causa di una grave bronchite torn  a Venezia partecipando all'insurrezione in un Gap cittadino. Nel dopoguerra si iscrisse al Pci e alla Cgil, rientrato in Ferrovia fu nominato segretario del sindacato ferrovieri. Nel 1950 costitu  l'Associazione Italia-Urss. Dal 1956 al 1975 fu segretario della Commissione di controllo federale del Pci, nel 1971 venne eletto membro della Commissione per gli enti locali del Consiglio regionale (fino al 1975). Nel gennaio 1965 la Camera del Lavoro di Venezia lo incaric  di formare l'Etli (Ente turistico lavoratori italiani) con incarico di direttore generale che manterr  fino al 1995. E' stato anche presidente dello Spi/Cgil provinciale di Venezia. E' autore di alcuni saggi storici.

Il fondo   stato versato all'Istituto nel marzo 2014 e si compone prevalentemente di carte e documenti del Pci veneziano (relazioni, verbali, congressi, rassegne stampa) dagli anni '50 agli anni '70; vi sono, inoltre, documenti su Porto Marghera, sull'Urss e sulla Cecoslovacchia.

L'archivio   in fase di riordino e non ancora consultabile.

 

Compilatore: Marco Borghi (2014)